

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 668
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Erogazione dei ristori ai comuni piemontesi colpiti da alluvione. Troppe attese e troppe lacune.

Premesso che:

- L'Unione Europea ha normato con attenzione la problematica ambientale della "valutazione e gestione dei rischi di alluvioni" tramite la **Direttiva Alluvioni 2007/60/CE**
- **Il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010 n. 49** ha recepito al livello nazionale la direttiva comunitaria
- I ristori agli enti che hanno realizzato opere rese necessarie da eventi alluvionali sono stati finanziati con fondi del **Programma Operativo Ambiente FSC 2014-2020** mediante **Delibera CIPE del 1 dicembre 2016 (Delibera n. 55/2016)**

Premesso inoltre che:

- Le forti piogge tra il **22 e il 25 novembre del 2016** hanno causato l'esondazione di diversi torrenti dell'area pinerolese, area che ha subito ingenti danni con allagamenti diffusi, soprattutto nei comuni di Perosa Argentina, Bricherasio, Torre Pellice e Luserna San Giovanni. Sono state colpite abitazioni private, infrastrutture, strade e molte aziende agricole. Le piogge hanno causato frane, con interruzioni delle strade e difficoltà nei soccorsi.
- Dopo il 2016, il Pinerolese, come molte altre zone montane, collinari e rurali del Piemonte, hanno continuato a essere interessate da fenomeni alluvionali. Questi eventi, spesso legati a piogge intense e prolungate, hanno comportato danni localizzati, allagamenti, frane e disagi alla popolazione.
- Ricordiamo le alluvioni del biennio 2019-2020 e le alluvioni del 2024 e 2025
- **nel biennio 2019-2020** il territorio piemontese è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, causando l'isolamento di alcune località, l'evacuazione di alcune famiglie dalle loro abitazioni, gravi danni alle attività economiche e produttive;
- i già menzionati eventi hanno provocato movimenti franosi, allagamenti, danneggiamenti alle strutture viarie e a edifici pubblici e privati, nonché alla rete di servizi essenziali;
- i territori colpiti dagli eventi nel 2019-2020 riguardano: la Provincia di Alessandria dal 19 al 22 ottobre 2019 (D.C.M. 14 novembre 2019 e O.C.D.P.C. n. 615 del 16 novembre 2019) e ulteriori territori della regione Piemonte dal 21 al 25 novembre 2019 (D.C.M. 2 dicembre 2019 e O.C.D.P.C. n. 622 del 17 dicembre 2019); la Provincia di Biella, di Cuneo, di Novara, di Verbano-Cusio-Ossola e di Vercelli nella Regione Piemonte il 2 e 3 ottobre 2020 (D.C.M. 22 ottobre 2020 e O.C.D.P.C. n. 710 del 9 novembre 2020) ed estensione ad ulteriori territori della regione Piemonte (D.C.M. 23 dicembre 2020 e O.C.D.P.C. n. 710/2020)
- un altro evento alluvionale ha colpito i nostri territori il **5 settembre 2024**

Considerato che:

- Per quanto riguarda l'alluvione del 2016, complessivamente i comuni coinvolti che attendono oggi il pieno ristoro delle spese sostenute da parte dello Stato delle opere svolte a seguito dell'alluvione ai fini

della messa in sicurezza del territorio sono **Luserna, Lusernetta, Perosa Argentina, San Pietro Val Lemina, Torre Pellice, Sangano**

- Nonostante gli enti locali coinvolti da tale calamità necessitino del completo supporto finanziario (sulla base del decreto n. 1-POA del 29 giugno 2020 del commissario del Governo che stanziava le risorse necessarie) per non incorrere in una situazione di grave difficoltà di bilancio e per essere pronti a supportare la popolazione in eventi alluvionali sempre più frequenti a causa dei cambiamenti climatici, permangono situazioni dove tali atti (come quello citato pocanzi) non vengono attuati con un vero trasferimento di liquidità in tempi ragionevoli verso gli enti decentrati

Sottolineato che:

- Oltre alla situazione finanziaria, l'introduzione di nuove modalità e richieste burocratiche da parte degli enti centrali per la rendicontazione delle opere eseguite ingolfano gli uffici comunali di nuove e gravose pratiche
- **La Regione dovrebbe supportare i comuni coinvolti da eventi alluvionali negli adempimenti burocratici**
- **Occorre supportare i Comuni anche nella classificazione dei rii, per specificare ufficialmente se sono pubblici o privati**

Constatato che:

- **un'ulteriore grave alluvione si è verificata tra il 15 ed il 17 aprile 2025 nella Città Metropolitana di Torino e nelle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Biella e VCO;**
- **per questa alluvione è stato riconosciuto lo stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri in data 30 giugno 2025;**
- il 28 agosto 2025 il Governo ha integrato lo stanziamento portandolo complessivamente a 35,55 milioni destinati al Piemonte
- la Regione Piemonte, secondo le linee guida del Dipartimento nazionale di Protezione civile, ha individuato gli interventi di somma urgenza post evento realizzati dagli enti locali interessati
- tale elenco è già stato trasmesso dal Presidente Cirio al Dipartimento nazionale che ne sta completando la validazione
- **in data 23 settembre 2025 il Presidente Cirio e l'Assessore Gabusi hanno inviato una lettera ai Sindaci dei Comuni coinvolti nell'alluvione verificatasi tra il 15 ed il 17 aprile 2025, indicando il primo riparto dei ristori per gli interventi di somma urgenza sostenuti dai comuni**
- **queste cifre sono nettamente inferiori a quelle sostenute dai comuni, lasciando scoperti molti interventi di somma urgenza (gli importi per il singolo intervento sono esatti, ma coprono solo parzialmente le somme urgenze)**
- **alcuni comuni hanno ricevuto cifre decisamente inferiori a quelle sostenute (meno del 10%) e altri comuni addirittura sono stati del tutto esclusi da questa prima tranche/primo riparto dei ristori delle somme urgenze**
- **questi tagli non sono stati giustificati con criteri chiari e oggettivi**
- **gli interventi di somma urgenza sono quelli non rinviabili, come ad esempio la ricostruzione di una strada per risolvere l'isolamento di una borgata o la ricostruzione di un ponte**
- i settori tecnici decentrati della Regione stanno lavorando alla predisposizione della documentazione relativa alla seconda fase, che comprenderà gli interventi urgenti e le opere di mitigazione del rischio

- **ci auguriamo, tuttavia, che la Regione, prima di passare alle urgenze e agli interventi di mitigazione del rischio, termini di pagare le somme urgenze**

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

per sapere quando verrà completato il finanziamento delle somme urgenze già anticipate dai comuni per gli eventi alluvionali del 15, 16 e 17 aprile 2025.

6.10.2025

Monica Canalis